



**Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti  
ed Esperti Contabili®**

**UNIONE NAZIONALE**

**GIOVANI DOTTORI COMMERCIALISTI**

**ED ESPERTI CONTABILI**

**mandato 2008 - 2011**

**PROGRAMMA D'ATTIVITÀ AREA DI DELEGA  
“CASSA DI PREVIDENZA DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI E WELFARE DEI  
PROFESSIONISTI”**

**Consigliere Delegato: DOTT. ANTONINO DATTOLA**

**Consiglieri co-Delegati: DOTT.SSA AURELIA ISOARDI  
DOTT. LUIGI MANCINELLI**

## Premessa

Il programma elaborato in riferimento al quadriennio 2008-2012 può essere separato su tre distinti livelli di uguale importanza:

*In primo luogo* abbiamo il dovere di **guardare all'interno della nostra Cassa** verificando che, compatibilmente con le periodiche verifiche di stabilità finanziaria, possa attraverso una serie di provvedimenti a favore delle giovani e future coorti di colleghi. Riteniamo che ciò sia essenziale non solo rispetto alla nostra naturale *mission* associativa ma anche perché siamo profondamente convinti che le politiche a favore dell'equità intergenerazionale favoriscono tutti gli iscritti in quanto, riducendo le sperequazioni conseguenti alla recente riforma, rendono il nostro Ente più attraente con evidente beneficio anche per gli attuali pensionati.

*La seconda* questione riguarda il tema **dell'unificazione tra le due Casse**: la nostra associazione non ha mai rifiutato per partito preso tale eventualità, abbiamo però sempre affermato la necessità di avere le giuste garanzie conoscitive circa la valutazione del debito latente associato ai due Enti. Il fatto che i due Bilanci tecnici siano costruiti su presupposti profondamente diversi tra loro non ci consente di effettuare le necessarie verifiche comparative: riteniamo che una prima indicazione potremo averla non appena la nuova normativa in tema di bilanci tecnici sarà operativa avendo quindi la possibilità di confrontare lo stato di salute dei due Enti. Comunque sia questo tipo di decisione deve essere condivisa ed avvallata dagli Organi istituzionali dei due Enti. Allo stato attuale riteniamo di difficile attuazione una fusione tout court delle due casse di previdenza

*Il terzo* livello, infine, riguarda **l'aspetto programmatico e propositivo** in una visione ampia che abbracci il sistema previdenziale dei liberi professionisti nel suo complesso. Riteniamo che eventuali squilibri demografici non debbano essere risolti tra le categorie maggiormente affini (dottori commercialisti/ ragionieri, ingegneri/geometri, etc.) ma che, trascorsi oltre dieci anni dalla privatizzazione delle Casse di assistenza e previdenza dei liberi professionisti, alcuni correttivi debbano essere implementati al fine di garantire l'adeguatezza dell'aspettativa previdenziale di tutti i liberi professionisti così come dettato dall'art.38 della Costituzione Italiana. Poiché le parti maggiormente a rischio sono le componenti giovanili delle diverse categorie professionali, il nostro progetto è quello di portare avanti la piattaforma di lavoro con le diverse rappresentanze sindacali dei giovani professionisti mettendo a disposizione le competenze finora accumulate allo scopo di

individuare interventi correttivi condivisi, volti ad accrescere le garanzie di una pensione degna anche per le coorti dei giovani liberi professionisti

## Obiettivi da raggiungere

L'obiettivo principale che l'UNGDC vuole sviluppare attraverso la propria attività politica/sindacale in materia di previdenza sono:

- Tutela delle Problematiche delle Giovani generazioni;
- Controllo dell'evoluzione della Previdenza ;
- Politiche di Assistenza a favore dei Giovani;
- Proposte di Welfare.

## Strumenti

Per la realizzazione degli obiettivi precedentemente indicati è necessaria la conferma e il rinnovo della commissione denominata:

- **Commissione Welfare.**

Si è voluto usare termini come conferma e rinnovo perché si ritiene che la Commissione deve ripartire da quelli che sono stati i punti di forza e dagli aspetti critici che hanno caratterizzato la propria evoluzione. E volendo ripartire, con pieno spirito unione volto sempre al rinnovamento, con forze libere e senza obiettivi personali la stessa deve essere completamente rifondata e vanno riformulati i criteri di scelta dei propri componenti, che dovranno coniugare l'esperienza con l'entusiasmo di un nuovo inizio, con il coinvolgimento in primis dei *delegati di primo mandato* vicini all'unione, al fine di trasmettere e divulgare, nel più breve tempo possibile, quella cultura previdenziale utile e necessaria a facilitare il mandato quadriennale all'interno dell'assemblea dei delegati.

- **Formazione e Informazione**

Saranno riattivate le giornate di studio, come in passato, presso le Unioni Locali che vorranno organizzare tali eventi, in cui i componenti della Commissione e i componenti di Giunta, insieme con i delegati cassa divulgano, quella cultura previdenziale e le misure assistenziali a favore degli iscritti

- **Incontro con delegati**

Sarà riattivata la riunione il giorno prima dell'assemblea dei delegati tra tutti i delegati vicini all'unione (sia essi di primo che di secondo mandato), in quanto tale riunione non sarà considerata una riunione della commissione, ma ha lo scopo di organizzare e programmare le attività durante i lavori assembleari.

Vera novità nella gestione dell'Area Previdenza sarà l'introduzione di un ruolo che è rappresentato dal/dai Consulente/i del Delegato. Tale figura sarà scelta tra i colleghi con particolari caratteristiche e capacità tecniche che sia di sussidio al delegato e con lo stesso determinano i temi, le problematiche e i documenti che la Commissione dovrà elaborare.